

Sulla strada – Rassegna stampa 29 luglio 2014

Strage del bus a Monteforte, un anno dopo

Il 28 luglio del 2013, alle 20.15, 40 dei suoi passeggeri persero la vita quando il mezzo precipitò da un viadotto dell'A3. Dalle indagini una sola certezza: la tragedia poteva essere evitata

28.07.2014 - Un anno fa, alle 20.15 del 28 luglio 2013, un pullman di pellegrini puteolani cadde dal viadotto Acqualonga della Napoli-Bari. La strage di Monteforte Irpino contò 40 vittime, e solo otto superstiti: persone a cui si deve una giustizia ancora lontana. Saltarono di colpo i freni, questa a monte di quanto accadde. Il sistema di trasmissione del mezzo si spezzò di colpo tranciandoli, e lasciando così l'autista **Ciro Lametta** da solo nel disperato tentativo di fermare la folle corsa dell'autobus. Provò a rallentarlo contro le barriere laterali del viadotto, che però cedettero e provocarono il tragico volo. Sette gli indagati nell'inchiesta della Procura di Avellino. Tra loro anche i dirigenti della società Autostrade per l'Italia. Le perizie hanno consentito di scoprire che le barriere di protezione non erano fissate all'asfalto: perni corrosi. Tre arresti sono invece avvenuti di recente, per false revisioni alla Motorizzazione di Napoli: il bus – pur vecchio di migliaia di chilometri – non era mai stato sottoposto a controlli. Il 18 settembre inizierà il processo civile. Trecento familiari delle vittime chiedono i danni mentre si fa luce sulle responsabilità. Qualcosa sembra certo: la strage poteva essere evitata.

Fonte della notizia: napolitoday.it

PRIMO PIANO

Operai travolti sul Passante a Mirano Due morti, un ferito

29.07.2014 - Due operai morti e un terzo gravemente ferito: è il bilancio di un incidente avvenuto nel pomeriggio lungo il Passante di Mestre, nei pressi di Mirano. I tre stavano effettuando dei lavori lungo la carreggiata quando sono stati travolti da un camion. Sul posto la Polstrada e i vigili del fuoco.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Grave incidente sul Passante, tir travolge tre operai: due morti

Lo schianto poco dopo le 16.30 di martedì tra Spinea e Dolo. Sul posto l'elicottero del Suem e due ambulanze. Un operaio in gravi condizioni

29.07.2014 - Passante bloccato e un importante dispiegamento di mezzi di soccorso. Grave incidente stradale poco dopo le 16.30 di martedì nel tratto di autostrada tra Spinea e Dolo, al chilometro 377 in direzione Milano. Nel territorio di Mirano, proprio all'altezza del sovrappasso di via Caltana. A quanto pare un autoarticolato non sarebbe riuscito a fermarsi in tempo travolgendo in pieno alcuni veicoli di servizio che si trovavano in carreggiata. Il mezzo pesante avrebbe investito tre operai che stavano lavorando sulla destra della carreggiata. Due persone sarebbero purtroppo decedute sul colpo, mentre un collega è stato caricato in elicottero e trasportato all'ospedale di Mestre con dei gravi traumi. Un impatto devastante. Dopo lo scontro si è alzato subito l'elicottero del 118 per raggiungere il luogo dell'incidente, mentre da Dolo e Mirano sono partite altre due ambulanze. All'inizio si parlava di feriti gravi, poi però il bilancio si è via via aggravato. Alle 17.50 i veicoli potevano transitare sulla corsia di sorpasso, visto e considerato che l'investimento si è registrato sulle altre due corsie disponibili.

Fonte della notizia: veneziatoday.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Sassi dal cavalcavia, piaga infinita



Uno sciocco "passatempo" che spesso vede protagonisti minorenni annoiati. Una roulette russa con la vita degli altri. L'ultimo episodio registrato dall'Osservatorio Il Centauro ad opera di 4 adolescenti

di Silvia Bonaventura

29.07.2014 - Dopo i fatti gravi balzati alla cronaca nazionale di qualche anno fa, è calato un silenzio tombale sull'assurdo "passatempo" del lancio di sassi dai cavalcavia. Eppure ancora accadono. Secondo i dati raccolti dall'Osservatorio Il Centauro dell'Asaps, "Un osservatorio di cui volutamente parliamo poco per non stimolare gesti emulativi di qualche imbecille annoiato", come spiegano dall'Associazione, negli ultimi sei mesi ci sono stati 40 episodi di lanci. Il più recente ha visto protagonisti quattro ragazzini, freschi di licenza media inferiore, che per divertimento passavano ore sul cavalcavia vicino al casello dell'autostrada Torino-Aosta, all'uscita per San Giorgio Canavese, cercando di colpire le auto in transito. Per gioco. I quattordicenni, autori dei lanci nelle serate dell'11 e del 12 giugno scorsi, sono stati individuati dai Carabinieri grazie alle immagini delle telecamere e alle testimonianze degli automobilisti scampati al peggio. Adesso dovranno rispondere dei loro gesti, insieme agli ignari genitori. Dovranno rispondere dei danni ai mezzi colpiti. E per loro fortuna non ci sono state vittime. Ma il conto sarà comunque salato. Da gennaio a giugno 2014, dei 40 episodi registrati, 9 sono accaduti in autostrada, sono state fermate 15 persone e arrestate 10. I gesti di questi personaggi hanno causato 13 feriti e, per puro caso, nessun morto. Ma sono numeri che comunque dovrebbero far riflettere. Il lancio di sassi dal cavalcavia è una piaga che coinvolge sempre più spesso minori: per noia, per incoscienza, per una bravata. Nei primi 9 mesi del 2013 l'Osservatorio riporta 46 episodi con 5 feriti. In quei 46 episodi sono state arrestate 6 persone e fermate 28. Ventisette erano minorenni. Se torniamo indietro al 2012, in tutto l'anno si sono contati 55 episodi con 16 feriti. Di questi 55 episodi 19 sono avvenuti in autostrada e 36 su strade statali o provinciali. La Polizia è riuscita a identificare 48 persone di cui 39 erano minorenni. Solo 4 persone sono state arrestate. Se andiamo ancora a ritroso, la cronaca riporta diversi episodi gravi, con morti e feriti. Il primo decesso risale al 1986, quando in seguito al lancio di sassi sulla provinciale Milano-Lentate morì una neonata. Gli autori del gesto sconsiderato furono identificati, processati e condannati a 18 anni e 4 mesi di reclusione.

Fonte della notizia: repubblica.it

Incidente sulla Superstrada 36, l'uomo che ha innescato la carambola era ubriaco Il 42enne comasco ha tamponato l'auto di Alex Consonni. Il giovane è morto tra le lamiere

di Daniele De Salvo

ABBADIA LARIANA, 29 luglio 2014 - Era ubriaco, Nicola Z., il 42enne di Cantù che sabato sera ha innescato la carambola costata la vita al 19enne di Brenna Alex Consonni, morto bloccato senza possibilità di scampo tra le lamiere della propria Peugeot 208 nella galleria Borbino della Superstrada 36 in direzione sud all'altezza dello svincolo di Abbadia Lariana. Il comasco al volante una Renault Laguna che è piombato a tutta velocità addosso all'auto del ragazzo, aveva un tasso alcolemico superiore agli 80 milligrammi per litro di sangue. «Stiamo ancora attendendo i risultati definitivi degli esami a cui il guidatore è stato sottoposto», si limitano a spiegare gli agenti della Stradale di Bellano che si stanno occupando di ricostruire l'esatta dinamica dell'impressionante tamponamento a catena e di accertare le cause dello scontro. L'esito dei test è comunque già in mano al pm che si sta occupando del caso, il sostituto procuratore di Lecco Silvia. Per ora l'uomo è stato denunciato, come di prassi, per

omicidio colposo. Se venisse tuttavia confermata l'ipotesi della guida in stato di ebbrezza la sua posizione potrebbe aggravarsi, sebbene, in attesa dell'approvazione del reato di omicidio stradale, in caso di processo e di una eventuale condanna, rischia comunque di cavarsela con lavori socialmente utili, il pagamento di una salata ammenda e il ritiro della patente, che comunque gli è già stata sequestrata insieme al veicolo. Dalla Procura hanno disposto anche l'autopsia sulla salma del ragazzo ucciso. Dopo aver conseguito il diploma di maturità presso il liceo artistico aveva cominciato a lavorare come magazziniere nell'azienda del padre, un noto imprenditore Iariano. Stava tornando verso casa quando si è consumata la tragedia. Per un improvviso rallentamento aveva alzato il piede dall'acceleratore, non così il canturino che lo seguiva, il quale non avrebbe nemmeno accennato a frenare per scongiurare il tremendo impatto. Lo ha così scagliato contro un furgone Volkswagen che lo precedeva con a bordo una comitiva di sei polacchi. La sua auto si è trasformata in una trappola di rottami, per liberarlo sono stati mobilitati anche i vigili del fuoco del comando provinciale, ma ormai era tardi, i sanitari del 118 non hanno potuto fare altro che constatarne il decesso, avvenuto probabilmente sul colpo. Nello schianto sono rimasti coinvolte anche tre ragazze su una Fiat Cinquecento e due giovani su una Fiat Punto. Fortunatamente almeno loro stanno bene, in sei sono stati ricoverati in ospedale all'Alessandro Manzoni in osservazione per poi essere dimessi qualche ora dopo.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

Violentava ragazzine nei parcheggi: arrestato camionista

Il fatto a Verona: sono tre le denunce complessive, più altri episodi non segnalati dalle vittime (secondo i carabinieri). L'autista, già condannato per fatti simili in Portogallo, è stato individuato grazie ai filmati della videosorveglianza

VERONA 29.07.2014 - E' accusato di violenza sessuale continuata ai danni di tre giovani clienti di un supermercato adescate nel parcheggio di un centro commerciale in provincia di Verona. L'uomo, un 35enne camionista portoghese già condannato in passato per fatti simili, è stato individuato grazie ai filmati della videosorveglianza. Sono tre le denunce complessive, più altri episodi, secondo i carabinieri, non segnalati dalle vittime. Ora è in carcere, ma le indagini proseguono su fatti analoghi commessi anche in altre città del nord-ovest d'Italia. Secondo le ricostruzioni dei carabinieri, il camionista avrebbe più volte indugiato con le mani sulle parti intime coperte da gonne e pantaloni di alcune signore veronesi. Sono stati gli stessi titolari dei negozi a chiedere al direttore del centro commerciale di intervenire. Così sono arrivati i carabinieri, che hanno aumentato le pattuglie. Un "palpeggiatore seriale", insomma, il cui vizio gli ha fatto guadagnare l'accusa, pesantissima, di violenza sessuale. Da qualche tempo infatti anche le molestie, considerati più "lievi", vengono catalogate sotto la voce "violenza sessuale".

Fonte della notizia: today.it

Guidava con tasso alcolemico di 3,164 g/l. Teramana nei guai

Nel mese di giugno provocati 8 incidenti stradali da conducenti ubriachi. L'appello della polizia stradale: "Chi guida non beve"

EMERGENZA ALCOOL SULLE STRADE. L'APPELLO DELLA POLIZIA STRADALE. Nonostante le raccomandazioni sulla necessità di guidare in perfette condizioni psico-fisiche, continua la piaga dei conducenti ubriachi che provocano incidenti stradali. Soltanto nel mese di giugno, infatti, sono stati 9 i conducenti trovati positivi che hanno provocato 8 sinistri sulle strade della Provincia di Teramo per fortuna senza gravi conseguenze.

IL CASO CLAMOROSO DELLA 51ENNE TERAMANA. In tre casi la polizia stradale ha registrato tassi alcolemici elevatissimi. Un giovane di anni 30 di Teramo era, infatti, alla guida con tasso alcolemico pari a 2,02 g/l mentre un uomo di anni 37, sempre di Teramo, guidava con tasso alcolemico pari a 2,40 g/l. Clamoroso, infine, il caso di una 51enne di Teramo che guidava alla con tasso alcolemico pari a 3,184 g/l.

COSA PREVEDE IL CODICE. In caso di incidente il Codice della Strada prevede il raddoppio delle sanzioni che in assenza di incidente stradale sono: tasso alcolico tra 0,8gr/l e 1,5 gr/l ammenda da 800 a 3200 euro arresto fino a 6 mesi, sospensione patente da 6 mesi ad 1 anno,

confisca motoveicoli e ciclomotori; tasso alcolico superiore a 1,5 ammenda da 1.500 a 6.000 euro, arresto da 6 mesi a 1 anno sospensione della patente da 1 a 2 anni. Confisca veicolo. Nel caso di incidente stradale, per il veicolo, se il tasso è superiore a 0,8 gr/l ma inferiore a 1,5 gr/l è previsto il fermo; mentre se il tasso è superiore a 1,5 gr/l è previsto il sequestro del mezzo con successiva confisca. In caso di responsabilità nell'incidente stradale, per i tassi superiori a 1,5 gr/l è prevista la revoca della patente. L'appello della Polizia Stradale: "Chi guida non beve per la propria e soprattutto per l'incolumità altrui, di tutti coloro che si pongono sulle strade confidando nella piena lucidità e massima attenzione di tutti i conducenti.

Fonte della notizia: abruzzoindependent.it

Alassio, 25enne fermato due volte ubriaco dalla stradale: due multe e macchina ritirata

Il giovane, nel corso della notte, è stato "beccato" per ben due volte in evidente stato di ebbrezza al volante

di Cinzia Gatti

28.07.2014 - Due denunce per essersi rifiutato per ben due volte di sottoporsi all'etilometro, due multe per guida in stato di ebrezza, 40 punti decurtati dalla patente e ritiro della macchina: questo il risultato della notte brava di un 25enne loanese. Il ragazzo W.R., di origine peruviana, stava procedendo con la sua Opel Corsa a zig zag in via Diaz ad Alassio, quando è stato fermato da una pattuglia della Polizia Stradale di Savona. Il giovane, in evidente stato di ebrezza, si è però rifiutato di sottoporsi all'alcoltest. A quel punto gli agenti lo hanno denunciato per il rifiuto e multato per guida in stato di ebbrezza, dato l'evidenza del fatto. Sul posto è giunta una sua amica di 23 anni, che si è messa alla guida della macchina. Poco dopo gli agenti hanno di nuovo incontrato la Opel Corsa del giovane sull'Aurelia Bis. Al volante non c'era però la ragazza, ma nuovamente il 25enne, che è stato nuovamente denunciato per essersi rifiutato di sottoporsi all'alcoltest e multato per guida in stato di ebbrezza. Dato che in totale gli sono stati decurtati 40 punti dalla patente, per il giovane è scattato anche il fermo amministrativo del veicolo per tre mesi.

Fonte della notizia: savonanews.it

SCRIVONO DI NOI

Controlli della polizia stradale sui camion: violazioni nel 40% dei casi

Il campione sarà forse esiguo ma il dato è certamente preoccupante: durante la settimana di controlli in tutta Europa la polizia stradale ha fermato in provincia di Trento 153 mezzi pesanti riscontrando 67 violazioni del Codice della Strada

29.07.2014 - Settimana di controlli mirati per camion e bus turistici, in contemporanea con le forze di polizia di tutta Europa, anche sulle strade trentine. Il campione di veicoli controllati sarà forse esiguo ma il dato che emerge è preoccupante specialmente se si parla di mezzi pesanti: su 153 veicoli industriali controllati nella settimana dal 21 al 27 luglio, di cui 36 stranieri, sono state ben 67 le violazioni al Codice della Strada accertate dagli agenti della polistrada che hanno controllato in particolare le condizioni dei conducenti, il rispetto delle ore di guida e di riposo e la regolarità dei cronotachigrafi. Migliore il dato che riguarda i bus: su 26 veicoli controllati, di cui solo 2 stranieri, sono state riscontrate violazioni in tre soli casi.

Fonte della notizia: trentotoday.it

Polizia Municipale, sequestrati trentasei veicoli senza assicurazione

I controlli del territorio svolti durante queste settimane di luglio dalla Polizia Municipale hanno determinato il sequestro di trentasei autoveicoli e di un ciclomotore, in quanto sprovvisti di regolare assicurazione. Pura dimenticanza o le difficoltà legate alla crisi economica, sono state le ragioni più diffuse addotte dagli automobilisti, sanzionati dagli agenti della Municipale, per motivare la mancanza del contrassegno assicurativo. In cinque casi il tagliandino mostrato sul parabrezza è risultato contraffatto. Per riottenere l'auto i titolari dovranno pagare, oltre alle

spese di custodia e trasporto, una multa di 841 euro, decurtata del 30 per cento se versata entro cinque giorni, nonché l'assicurazione per almeno sei mesi. Il mancato ritiro del veicolo entro dieci giorni dalla data del sequestro ne comporta la confisca. Il Comando di Polizia Municipale ricorda che la normativa impone che i veicoli a motore, per poter circolare e sostare sulle strade pubbliche, siano assicurati. Disattendere tale obbligo determina gravi ripercussioni sanzionatorie e, in caso d'incidente, può pregiudicare l'eventuale risarcimento dei danni o, nelle ipotesi più gravi, delle lesioni provocate.

Fonte della notizia: piacenzasera.it

**Al volante ubriaco e senza patente, multa salata per l'automobilista romeno
Lo straniero, al volante di una potente Bmw, è stato fermato da una pattuglia dei carabinieri sul lungomare. Il documento di guida gli era già stato ritirato per ubriachezza**

29.07.2014 - All'alba di martedì una pattuglia dei carabinieri, nel corso di una serie di controlli stradali, ha fermato una potente Bmw sul lungomare di Rimini. Ai militari dell'Arma è apparso subito chiaro che l'automobilista, un romeno, era completamente ubriaco e, al momento di esibire la patente è emerso che lo straniero ne era sprovvisto in quanto gli era già stata ritirata per guida in stato di ebbrezza. Un ulteriore controllo, inoltre, ha fatto scoprire che il mezzo era senza copertura assicurativa. Oltre alla denuncia a piede libero e al sequestro del mezzo, per il romeno è scattata una sanzione da 814 euro.

Fonte della notizia: rimitoday.it

Teramo/La Stradale denuncia nove persone per guida in stato di ebbrezza

29.07.2014 - In occasione della corrente stagione estiva, che vede un considerevole aumento del traffico turistico sulla rete viaria della nostra provincia, la Polizia Stradale di Teramo rafforza l'attività di contrasto al fenomeno infortunistico, intensificando soprattutto i controlli finalizzati alla repressione della guida in stato di ebbrezza e in stato di alterazione da sostanze stupefacenti. Nonostante le ripetute raccomandazioni sulla necessità di porsi alla guida in perfette condizioni psico-fisiche, si continuano a rilevare incidenti stradali ove i conducenti risultano essere in stato di ebbrezza alcolica. Dall'esito degli controlli ematici finalizzati ad accertare il tasso alcolico nel sangue nei conducenti coinvolti in incidenti stradali è emerso che nel mese di giugno sono stati 9 i conducenti trovati positivi. Dei citati 9 incidenti, 8 sono stati rilevati nelle ore notturne, con tassi alcolici superiori all'1,20 gr/l. Si sono registrati anche nr. 2 rifiuti a sottoporsi al controllo, le cui sanzioni sono equiparate al tasso più elevato di 1,5 gr/l. In particolare, gli ultimi tre casi di sinistri stradali hanno portato alla denuncia alla magistratura di: • DG.F. un giovane di anni 30 di Teramo alla guida con tasso alcolemico pari a 2,02 g/l; • B.M. un uomo di anni 37 di Teramo alla guida con tasso alcolemico pari a 2,40 g/l; • F.P. una donna di anni 51 di Teramo alla guida con tasso alcolemico pari a 3,184 g/l. • Si tratta di tassi alcolici elevatissimi molto superiori al limite consentito che è pari a 0,5 g/l, tutti di rilevanza penale, per i quali immediatamente scatta la sospensione cautelare della patente e la denuncia penale. Avendo tutti concorso nella causazione dell'incidente, il codice prevede il raddoppio delle sanzioni (che in assenza di incidente stradale sono: tasso alcolico tra 0,8gr/l e 1,5 gr/l ammenda da 800 a 3200 euro arresto fino a 6 mesi, sospensione patente da 6 mesi ad 1 anno, confisca motoveicoli e ciclomotori - tasso alcolico superiore a 1,5 ammenda da 1.500 a 6.000 euro, arresto da 6 mesi a 1 anno sospensione della patente da 1 a 2 anni. Confisca veicolo) Nel caso di incidente stradale, per il veicolo, se il tasso è superiore a 0,8 gr/l ma inferiore a 1,5 gr/l è previsto il fermo, se il tasso è superiore a 1,5 gr/l è previsto il sequestro del mezzo con successiva confisca In caso di responsabilità nell'incidente stradale, per i tassi superiori a 1,5 gr/l è prevista la revoca della patente.

Fonte della notizia: certastampa.it

Fugge da psichiatria e tenta il suicidio in autostrada

La polizia stradale ha riaccompagnato in ospedale la donna fuggita dal reparto di psichiatria e trovata in autostrada fra Lavagna e Chiavari. Il traffico è rimasto bloccato per permettere l'intervento dei mezzi di soccorso

29.07.2014 - Chi si è trovato a percorrere l'autostrada A12 ieri sera poco dopo le 19 si è trovato bloccato poco dopo Lavagna in direzione Genova. Un mezzo dell'Anas ha fermato le auto per via di una persona che minacciava di togliersi la vita. A seminare il panico è stata una paziente, fuggita dal reparto di psichiatria dell'ospedale di Lavagna. La donna fortunatamente è stata bloccata dagli agenti della polizia stradale e affidata alle cure del personale del 118.

Fonte della notizia: genovatoday.it

Fi-Pi-LI: cammina in superstrada dopo essere uscito dall'ospedale

Grazie all'intervento della Polizia Stradale di Pisa, l'uomo è stato convinto della pericolosità del gesto. E' stato trasportato in ambulanza nuovamente in ospedale per gli accertamenti del caso

29.07.2014 - Camminava in superstrada in evidente stato confusionale. Protagonista dell'episodio un livornese di 34 anni che ha subito attirato l'attenzione degli automobilisti in transito lungo il tratto pisano della Fi-Pi-Li. Sul posto è intervenuta per ben due volte la Polizia Stradale di Pisa che alla fine è riuscita a convincere il giovane a non passeggiare lungo la strada. Il ragazzo era uscito poco prima dall'ospedale di Pontedera, dopo aver firmato il consenso. Con un'ambulanza il ragazzo è stato nuovamente trasportato al 'Lotti'.

Fonte della notizia: pisatoday.it

Ubriaco si sdraia sui binari: salvato in extremis da una morte terribile

Porto Sant'Elpidio, un passante lo ha visto e ha avvisato subito i carabinieri

di Fabio Castori

PORTO SANT'ELPIDIO (FERMO), 29 luglio 2014 - In stato confusionale, probabilmente a causa del troppo alcol in corpo, si è sdraiato sui binari della ferrovia per farla finita. Fortunatamente un passante lo ha visto e ha avvisato subito i carabinieri, che sono giunti appena in tempo per strappare quell'uomo da una morte terribile. È accaduto nel tardo pomeriggio di ieri nella stazione di Porto Sant'Elpidio e protagonista della brutta disavventura è stato un 40enne albanese. Quando gli avventori della stazione hanno visto quell'uomo che si sdraiava sui binari, è scattato il panico generale, ma uno dei presenti ha avuto il sangue freddo di chiamare immediatamente i militari dell'Arma di Porto Sant'Elpidio, mentre gli altri cercavano di dissuadere l'aspirante suicida. Sul posto, nel giro di pochi attimi, sono intervenuti i carabinieri, la polizia municipale e i sanitari della Croce Verde di Porto Sant'Elpidio. I carabinieri si sono subito gettati sulle rotaie, mentre gli altri soccorritori presenti li hanno assistiti nell'operazione di salvataggio. Il 40enne, dopo essere stato allontanato con la forza dai binari, è stato caricato in ambulanza e condotto al pronto soccorso di Fermo, dove è stato sottoposto agli esami del caso. Le analisi del sangue hanno dato esito positivo alla presenza di alcol e l'uomo, su disposizione del procuratore, è stato ricoverato nel reparto di psichiatria per un trattamento sanitario obbligatorio. Il 40enne non ha voluto ancora spiegare i motivi del suo gesto, anche se alcuni testimoni sostengono che abbia parlato di un lavoro che non gli sarebbe stato mai dato.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Gli agenti di Polizia Municipale sventano un tentativo di suicidio sul cavalcavia del Cristo

ALESSANDRIA 28.07.2014 - Poteva essere l'ennesima tragedia ma, grazie all'intervento degli operatori di una pattuglia del Distretto Centro della Polizia Municipale di Alessandria, si è evitato il peggio. Erano da poco passate le ore 21.00 di sabato 26 luglio, quando un passante avvisa la sala operativa della Polizia Municipale, informando che in viale Brigata Ravenna, una giovane donna aveva scavalcato il parapetto di sicurezza minacciando di lanciarsi nel vuoto sui

binari della ferrovia sottostante. Gli agenti, con il sottufficiale di servizio, giunti sul posto con grande tempestività, hanno saputo dialogare con la ragazza, B.S. 25 anni residente nel capoluogo, fino a quando lei stessa, dopo aver accolto con fiducia la mano sporta dagli agenti, si è lasciata aiutare per oltrepassare quello stesso parapetto che poco prima aveva scavalcato per l'estremo gesto. Alla genesi di tale decisione forse l'oppressiva situazione economica, da ricercare nella mancanza di un lavoro ed una difficile situazione sociale. La ragazza è stata poi accompagnata presso l'ospedale civile di Alessandria dagli stessi uomini della pattuglia, affinché potesse ricevere tutto l'aiuto ed il supporto necessario per lasciarsi alle spalle questo brutto momento. L'Amministrazione, nella persona dell'Assessore alla Polizia Municipale Marica Barrera, "plauda gli Agenti intervenuti tempestivamente per l'altissima professionalità e la delicatezza dimostrata nell'affrontare una così difficile situazione, rivolgendo anche il sincero augurio affinché la giovane donna possa superare con la dovuta serenità questo delicato momento".

Fonte della notizia: tuononews.it

NO COMMENT..

Multe 'aggiustate', nuove accuse per l'ex funzionaria: "Ci chiedeva soldi via sms" L'inchiesta che coinvolge i dipendenti dell'Agenzia delle Entrate

di Benedetta Salsi

REGGIO EMILIA, 29 luglio 2014 - «Ci chiedeva i soldi via sms per non ricevere la visita fiscale». È questo il contenuto della querela che verrà depositata questa mattina in procura, nei confronti di Anna Maria Corsi detta 'Annetta', 70 anni, la principale indagata nell'inchiesta-scandalo che ha travolto l'Agenzia delle Entrate e ipotizzato un presunto giro di mazzette per 'calmierare' gli accertamenti fiscali. Le nuove accuse arrivano da Omar Costi (arrestato nell'ambito dell'operazione Octopus, incentrata su presunte frodi fiscali per milioni di euro, ma le inchieste non sono collegate) e dai suoi soci. L'imprenditore — indagato assieme al giornalista tv Marco Gibertini per emissione di false fatture e dichiarazione fraudolenta — questa volta sarebbe però parte offesa. A sua insaputa, infatti, sarebbe stato sottoposto a un controllo ritenuto illegittimo dalla procura. E a chiederlo ad Attilio Riga — capo team della funzione ispettiva dell'Agenzia delle Entrate — fu proprio Anna Maria Corsi (entrambi sono poi stati arrestati). Assieme a Costi vennero monitorati anche gli altri soci che, assieme a lui, formarono una ditta per la gestione di un locale: l'Amarcord. Ma c'è di più. La Corsi — che era andata in pensione dall'Agenzia delle Entrate nel 2009 — avrebbe anche inviato diversi sms sui cellulari degli imprenditori, chiedendo loro somme di denaro, pur di non avere accertamenti del Fisco. Su questo punto ruota la nuova denuncia. «L'Amarcord ha già redatto querela, che verrà depositata questa mattina — spiega l'avvocato di Omar Costi, Liborio Cataliotti —, per aver ricevuto richiesta indebita di denaro per non ricevere la visita fiscale, da parte della signora Costi». E nelle carte ci sono cifre, orari, date. La donna — difesa dall'avvocato Claudio Bassi — si trova dalla metà di giugno ancora agli arresti domiciliari. Assieme a lei sono indagati, appunto, Attilio Riga, 42 anni, originario di Pescara, capo team delle funzioni ispettive dell'Ente; Gabriele Beltrami, 70 anni, candidato sindaco alle ultime elezioni amministrative della lista 'Alternativa civica' nel comune di Cavriago e la moglie Vanna Montanari, 61 anni (entrambi difesi dagli avvocati Nicola Tria e Paolo Pierdicca); infine Giovina Palazzo, 55 anni, originaria della provincia di Salerno, dipendente dell'Agenzia delle Entrate (assistita dall'avvocato Alessandro Conti). La Corsi, Riga, Beltrami e la Montanari sono accusati di tentata induzione indebita a dare o promettere utilità; la Corsi e Riga anche per rivelazione del segreto d'ufficio e, insieme alla Palazzo, per accesso indebito ai sistemi telematici.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

PIRATERIA STRADALE

**In fuga dopo l'incidente, il pirata ha solo 19 anni
Investito un ciclista 51enne, ricoverato in gravi condizioni nel reparto rianimazione dell'ospedale di Varese**

ROVELLO PORRO, 29 luglio 2014 - Ha 19 anni, abita a Cogliate ed è stato rintracciato poche ore dopo l'incidente. L'automobilista che domenica mattina ha travolto un ciclista sulla provinciale 31, la strada che collega Rovello Porro a Saronno, è stato denunciato a piede libero, ma la sua identità è rimasta ignota solo per una breve parentesi di tempo. Alla guida di una Wolksvagen Polo di colore scuro, proveniente da Cogliate, ha colpito un ciclista di 51 anni di Rovello Porro, Anelo Camnaghi, che stava raggiungendo a Saronno un gruppo di amici con i quali si era dato appuntamento lungo la strada, pronto a passare con loro la domenica mattina: poche centinaia di metri prima di raggiungerli, è stato però colpito dall'auto che arrivava da Cogliate, e quindi alle sue spalle, che lo ha disarcionato dalla bicicletta e sbalzato nel fosso che costeggia la carreggiata. Il conducente non si è fermato, lasciando l'uomo a terra in condizioni gravissime: pochi attimi prima aveva forse perso momentaneamente il controllo dell'auto, o si era distratto, come suggerisce il fatto che la Polo ha leggermente sbandato prima di urtare il ciclista. I soccorsi sono stati chiamati immediatamente da alcuni testimoni, che hanno anche fornito ai carabinieri di Saronno alcuni dettagli fondamentali a rintracciare il proprietario dell'auto. Quando i militari lo hanno raggiunto a casa, hanno subito notato che all'auto mancava lo specchiato retrovisore laterale, perso nell'impatto dell'incidente. Il ragazzo è quindi stato denunciato a piede libero per lesioni colpose e omissione di soccorso. Nel frattempo le condizioni del ferito rimangono stabili e gravi, ricoverato nel reparto di Rianimazione dell'ospedale di Varese.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

Il sospetto di un'auto pirata: giallo sulla morte di Aurora I vigili urbani sequestrano una Lancia Y. Il conducente, 86 anni, però nega di aver travolto uno scooter

di Paolo Di Grazia

VIAREGGIO, 29 luglio 2014 - E' un autentico giallo la dinamica del tragico incidente stradale che ha portato alla morte di Aurora Francesconi, ieri a Torre del Lago. Aurora, 15 anni, studentessa del liceo classico Giosué Carducci, in sella alla sua Vespa è andata a sbattere contro un palo della luce ai bordi di via Venezia nei pressi del Camping Italia a Torre del Lago. Probabilmente è stata spinta fuori strada da un'auto pirata. Gli agenti della polizia municipale hanno infatti messo sotto sequestro una Lancia Y che alcune testimonianze raccolte sul posto hanno indicato essere presente al momento dell'incidente, anche se nessuno ha visto l'eventuale impatto fra l'auto e lo scooter che procedevano nella stessa direzione Viareggio-Torre del Lago.

PER QUESTO il conducente della Lancia Y, un anziano di 86 anni, non è stato ancora formalmente indagato. Rischia però un'incriminazione per omicidio colposo e omissione di soccorso. Sulla sua auto i vigili urbani hanno rinvenuto diverse ammaccature, ma sulla fiancata opposta (quella sinistra), che sono probabilmente precedenti all'incidente. Sulla fiancata destra invece ci sono solo dei piccoli graffi. Sono in corso accertamenti per verificare se sono compatibili con quelli rinvenuti sullo scooter della ragazza. L'anziano automobilista, originario della provincia di Firenze in questi giorni in vacanza a Torre del Lago insieme alla moglie sua coetanea che gli siedeva a fianco sull'auto, ha detto agli agenti della polizia municipale di non essere stato lui a provocare la caduta della ragazza. O comunque di non essersi accorto di nulla. Un motociclista lo aveva inseguito e gli aveva bussato al finestrino invitandolo a fermarsi. «Ma non l'ho fatto — ha detto ai vigili urbani — perché pensavo che mi volesse aggredire. Si è fermato poco più avanti, nel parcheggio della Coop, dove si è fermato a fare la spesa. Quando è stato intercettato dai vigili urbani lui e la moglie avevano ancora in mano i sacchetti della spesa. Sono stati ascoltati al comando dei vigili urbani, dove la moglie ha accusato un leggero malore.

MOLTI aspetti dell'incidente, come si diceva, sono ancora da chiarire e gli accertamenti dei vigili urbani sono tuttora in corso. La tragedia si è verificata attorno alle 11,15 di ieri mattina su via Venezia nei pressi del Camping Italia a Torre del Lago. I primi soccorritori hanno visto la ragazzina a terra con accanto lo scooter. Proprio nel momento in cui transitava la Lancia Y sospetta. L'ipotesi più plausibile è che l'auto abbia urtato con la fiancata sinistra lo scooter che viaggiava sul margine destro della carreggiata, buttando fuori strada la ragazza. Probabilmente

fra auto e scooter c'è stato solo un leggero tocco (c'è infatti una piccola ammaccatura sul fanale sinistro) che ha provocato la caduta della scooterista.

IL DESTINO ha voluto che nel perdere il controllo del mezzo, Aurora sia andata a sbattere contro un palo della luce. Un impatto violentissimo. La scena che si è presentata ai primi soccorritori è stata terrificante. Sul posto è arrivata l'auto medica e l'ambulanza della Misericordia di Torre del Lago. Vista la gravità della situazione il medico ha richiesto un elicottero, visto che, in un campo adiacente, c'era lo spazio per atterrare. E' arrivato Pegaso 3 dall'aeroporto del Cinquale che poi è ripartito alla volta dell'ospedale di Cisanello. Il tutto in pochissimi, febbrili, minuti. L'incidente è avvenuto in via Venezia non lontano da dove Aurora abita, in via Venezia insieme alla madre Elisa Domenici.

APPENA ha saputo dell'incidente, è corsa a sincerarsi di cosa era avvenuto. Sono stati gli agenti della polizia municipale a informare che sua figlia era stata portata in elicottero all'ospedale di Cisanello, dove hanno disperatamente tentato di strapparla alla morte. Ma le ferite di Aurora erano troppo gravi, il trauma cranico riportato nel terrificante impatto con il palo della luce troppo esteso. Attorno alle 14 il suo piccolo cuore ha cessato di battere, per la disperazione dei genitori e di un'intera comunità scossa da questa ennesima tragedia della strada.

Fonte della notizia: lanazione.it

Civitavecchia, pirata della strada fermato e denunciato dalla polizia

ROMA - 28 lug (Prima Pagina News) E' stato rintracciato dagli agenti del Commissariato di Civitavecchia, il pirata della strada che nella notte tra venerdì e sabato scorso, a bordo di un' autovettura ha investito a forte velocità un 70enne mentre attraversava la strada sulle strisce pedonali in piazza Calamatta. L'uomo, che al momento dell'investimento si trovava in compagnia della moglie, è stato subito trasportato al locale Pronto Soccorso per "trauma cranico". Gli investigatori dopo aver sentito la moglie del malcapitato, sotto shock per quanto accaduto e soprattutto per la repentinità del fatto, al momento non era stata in grado di fornire elementi utili per rintracciare il veicolo ed il suo conducente. Raccolti e sequestrati alcuni frammenti della vettura, tra cui lo specchietto retrovisore esterno sinistro, rimasti sull'asfalto dopo il tremendo impatto, i poliziotti hanno cercato di individuare i testimoni per ricostruire la dinamica dell'incidente. Poco più tardi, un 23 enne di Santa Marinella, telefonava al 113 denunciando il furto della propria autovettura, che dalle caratteristiche fornite, corrispondeva proprio al veicolo che aveva travolto il pedone. Verso le 5 del mattino, il giovane telefonava nuovamente alla Polizia dicendo di aver rinvenuto il proprio veicolo che presentava il parabrezza frantumato e la mancanza dello specchietto retrovisore sinistro. Quando i poliziotti si sono recati sul luogo indicato dal ragazzo, non hanno trovato né lui né il veicolo. Durante la mattinata di ieri, dopo una lunga ricerca durata tutta la notte, in una località periferica è stata rinvenuto e sottoposto a sequestro il veicolo in questione. Questo presentava visibili ammaccature alla carrozzeria, il parabrezza anteriore frantumato e lo specchietto rotto. Dopo essere risaliti all'intestatario del mezzo lo stesso veniva rintracciato ed accompagnato negli Uffici del Commissariato. Il giovane proprietario in un primo momento confermava agli investigatori la versione del furto del veicolo, ma successivamente, davanti alle incalzanti contestazioni degli Agenti, forse colto anche dal rimorso, confessava di essere stato lui ad investire l'anziana signora e di essere fuggito in preda al panico. Al termine delle indagini il ragazzo è stato denunciato per omissione di soccorso e per simulazione di reato.

Fonte della notizia: primapaginaneWS.it

CONTROMANO

Tasso alcolico di 3,2: ubriaco fradicio rischia di fare una strage

Contromano mentre arriva una Smart: nel frontale si salvano per un pelo in tre. Ogni mese vengono fermati nell'Alta 10 automobilisti che hanno bevuto troppo

di Silvia Bergamin

CITTADELLA 29.07.2014 - Ubriachi al volante, i carabinieri di Cittadella ne fermano dieci al mese durante i controlli sul territorio dell'Alta Padovana, che solo nell'ultimo fine settimana si

sono chiusi con 5 denunce per guida in stato di ebbrezza. Ad alzare il gomito sono in particolare i giovani tra i 20 e i 30 anni, poi gli over 40. Domenica notte, l'alcol poteva costare la vita a 3 giovani. A provocare l'incidente è stato un trentenne macellaio, residente a Piazzola sul Brenta. Lo scontro all'1.50, in via Sant'Antonio a Lobbia. Il macellaio era alla guida di una Fiat Punto e proveniva da San Giorgio in Bosco. Arrivato all'altezza di una curva, il piazzolese ha invaso la corsia di marcia opposta, percorrendo tutto il tratto contromano. Proprio in quel momento, sopraggiungeva una Smart For Two; a bordo un uomo di 44 anni, residente a Santa Giustina in Colle, e una compaesana di 45 anni. I due malcapitati si sono accorti che la Punto aveva occupato la loro corsia solo all'ultimo secondo e non sono per questo riusciti a effettuare alcuna manovra di emergenza per evitare la collisione. Il botto è stato violentissimo. I due veicoli hanno impattato frontalmente, schizzando qualche metro più in là. Dopo l'urto, la Fiat Punto, si è girata di 180 gradi, mentre la Smart è finita parcheggiata nella scarpata posta sull'opposto senso di marcia. In via Sant'Antonio sono arrivate a sirene spiegate due ambulanze del pronto soccorso di Cittadella, che hanno trasportato i tre feriti all'ospedale. Nessuno, fortunatamente, si è ferito gravemente. Il conducente della Punto è stato sottoposto alla prova dell'etilometro: nel sangue aveva una quantità di alcol di 3,23 mg, oltre sei volte il limite consentito dalla legge. Al limite del coma etilico, i militari del maresciallo Francesco Montesano gli hanno ritirato la patente e sequestrato la vettura.

Fonte della notizia: mattinopadova.gelocal.it

INCIDENTI STRADALI

Automobile finisce in un canale Morta una bimba di quattro mesi

L'incidente su una strada del Padovano.

29.07.2014 - E' morta la bimba di 4 mesi che stamattina si trovava a bordo di un'auto con sua madre a Piazzola sul Brenta (Padova). La macchina è uscita di strada, finendo nel canale sottostante. La mamma, di origine romena, che era alla guida, è rimasta ferita ed è ricoverata in condizioni critiche, mentre per la neonata non c'è stato nulla da fare.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Tragedia sfiorata a Volterra: un camion si scontra con un minibus pieno di bambini: due feriti

L'autista del Tir e una bambina danese ricoverati in ospedale, le loro condizioni non sembrano gravi

VOLTERRA, 29 luglio 2014 - Incidente stradale con conseguenze che potevano essere assai più gravi stamani a Volterra: un camion si è scontrato con un pullman su cui viaggiavano numerosi bambini, e poi è precipitato in una scarpata. L'autista del camion, un marocchino residente a Lajatico (Pisa) è stato trasportato a Firenze con l'elisoccorso anche se le sue condizioni non sono particolarmente critiche. Una bambina danese, che viaggiava sul bus turistico, è stata ricoverata invece a Pontedera, ma anche lei non è in gravi condizioni. Sul posto 118 e vigili del fuoco. Lo scontro è avvenuto lungo la strada regionale 4309 e ha determinato ripercussioni nella viabilità della zona. "La 439 da Roncolla fino a Molino d'Era - ha spiegato il sindaco di Volterra, Marco Buselli - e' stata ancora una volta teatro di un incidente importante. L'episodio di oggi rafforza l'idea che è necessario ammodernare subito la strada. Stiamo dando la massima priorità alla viabilità facendo pressione per la riapertura definitiva della SP 15 e chiedendo la rettifica del 'black point' alla curva di San Francesco, contestuale all'ammodernamento della SR 68".

Fonte della notizia: lanazione.it

Scontro tra due scooter sull'Aurelia, gravi i conducenti

di Giorgio Giordano

BORDIGHERA 29.07.2014 - Incidente stradale tra due scooter, questa mattina verso le 6.30, sulla statale Aurelia, in località Arziglia. Nello scontro sono rimasti coinvolti un 40 enne, S.C. di

Sanremo, e un 43 enne, M.G. di Ventimiglia. Sono intervenuti i medici del 118 e due equipaggi della Croce Rossa, oltre i carabinieri della città delle palme. I due ora sono ricoverati in gravi condizioni all'ospedale di Sanremo. Il traffico ha subito rallentamenti in entrambe le direzioni.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

**Porta fuori il cane, donna investita sotto casa: gravissima
Incidente sulla via Faentina, all'incrocio con via Pazzi**

RAVENNA, 29 luglio 2014 - Gravissimo incidente alle 23 circa di ieri sulla via Faentina, all'incrocio con via Pazzi. Una donna, di nazionalità polacca, è stata investita sotto casa. Era uscita per portare fuori il cane quando per cause in corso di accertamento è stata travolta da una vettura che viaggiava in direzione via Maggiore. La donna è stata portata con codice di massa gravità al Santa Maria delle Croci.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

**FORNI AVOLTRI Rotola giù nella scarpata con la moto
Un motociclista austriaco è stato tratto in salvo dal Soccorso Alpino dopo essere scivolato con il suo mezzo mentre era impegnato in un'escursione assieme ad altri amici**

29.07.2014 - I tecnici del Soccorso Alpino di Forni Avoltri, in collaborazione con Guardia di Finanza e i Carabinieri di Tolmezzo, hanno tratto in salvo nel pomeriggio di ieri un motociclista austriaco, che era finito in un dirupo profondo una trentina di metri. L'intervento è stato realizzato nel primo pomeriggio lungo la carrareccia che conduce a Malga Dauda. Il centauro, di 25 anni, era insieme ad altri quattro amici quando in prossimità di una curva ha perso il controllo del mezzo rotolando giù nella scarpata.

Fonte della notizia: udinetoday.it

Capaccio: incidente sulla SS18, ferito un centauro

29.07.2014 - Grave incidente sulla SS18, nei pressi dell'uscita Paestum. Intorno alle 12.30 un'auto, una Volkswagen Polo, che procedeva in direzione Capaccio ha tentato un'inversione di marcia: in quel momento però sopraggiungeva una motocicletta che non è riuscita ad evitare l'impatto. Il centauro, un 32enne di Napoli, ha riportato una frattura al piede destro e diverse escoriazioni. Sul posto un'ambulanza dell'Humanitas di Santa Venere che ha trasportato il ferito presso l'ospedale di Battipaglia. Sul posto anche i carabinieri della compagnia di Agropoli per i rilievi di rito.

Fonte della notizia: infocilento.it

Incidente stradale: perde il controllo dell'auto che si ribalta

di Lorenzo Falconi

MARINA DI GROSSETO 29.07.2014 - Uno spettacolare incidente stradale che per fortuna non ha avuto conseguenze per l'incolumità delle persone, è quello avvenuto questa mattina, intorno alle 8.15, lungo la strada del Cristo che collega Marina di Grosseto con il capoluogo. All'uscita di una curva, l'auto guidata da un uomo, ha iniziato a sbandare, forse a causa dell'asfalto reso viscido dalla pioggia. La perdita di controllo del mezzo ha causato l'uscita dalla carreggiata e successivamente il ribaltamento della vettura in un campo adiacente alle sede stradale. Tanto spavento, ma nessuna conseguenza per il conducente che è uscito illeso dall'auto, al punto che, fortunatamente, non c'è stato bisogno di alcun tipo di richiesta d'aiuto, se non quella del carroattrezzi per rimuovere l'auto incidentata.

Fonte della notizia: ilgiunco.net

Avellino. Scende dall'auto in panne sul raccordo, viene travolto da un'altra vettura: salvo

SOLOFRA 29.07.2014 - Investito dopo essere sceso dall'auto rimasta in panne lungo il raccordo autostradale Avellino-Salerno. L'incidente è avvenuto ieri sera nei pressi dello svincolo per Solofra, in direzione del capoluogo irpino. L'uomo, un cinquantenne, era appena sceso dalla sua Toyota Yaris, ferma per una noia meccanica, quando è sopraggiunto un fuoristrada Opel Frontera. Il cinquantenne ha tentato di schivare la Opel, ma è stato colpito dalla fiancata della grossa vettura. Il fuoristrada ha poi finito la sua corsa contro la Toyota, andata distrutta nel violento impatto con la macchina più grande. L'investito è stato soccorso da altri automobilisti che hanno avvertito polizia e sanitari del 118. Agenti e soccorritori sono giunti sul posto per prestare le prime cure e per mettere in sicurezza la zona. Il cinquantenne, che non ha mai perso i sensi, accusava dolori all'addome e agli arti. Diverse anche le contusioni riportate. Il traffico in direzione di Avellino ha subito forti rallentamenti per circa un'ora, fino a completamento dei rilievi da parte dei poliziotti, consentendo ai carri-attrezzi di recuperare i veicoli danneggiati. I riflessi del 50enne, che aveva con sé il giubbotto catarifrangente, hanno evitato un epilogo diverso.

Fonte della notizia: ilmattino.it

**Tragico incidente a Torre del Lago: Aurora muore a 15 anni
La ragazzina stava viaggiando su una Vespa. Da chiarire la dinamica**

Viareggio, 28 luglio 2014 - E' morta in un incidente stradale avvenuto in viale Venezia, a Torre del Lago: aurora francesconi aveva solo 15 anni. La ragazzina, che aveva festeggiato il compleanno il 18 luglio scorso, stava viaggiando su una vespa. Ancora da chiarire la dinamica dell'incidente. Alcuni testimoni hanno raccontato alla polizia municipale di aver visto la ragazzina cadere a terra dopo aver sbattuto contro un palo dell'illuminazione pubblica. Subito dopo stava transitando una Lancia Y10, con a bordo due anziani turisti fiorentini: alla guida c'era un uomo di 86 anni. I testimoni si sono appuntati il numero di targa dell'auto e l'hanno comunicato alle forze dell'ordine. I due anziani, rintracciati da una volante mentre uscivano da un supermercato, hanno dichiarato di non essersi accorti di nulla. Sono stati comunque accompagnati al comando della polizia municipale di Viareggio per essere interrogati. Sul luogo dell'incidente, oltre ad una ambulanza della Misericordia di Torre del Lago, e' intervenuto l'elicottero Pegaso del 118 per il trasferimento a Cisanello.

Fonte della notizia: lanazione.it

**Brutto incidente a Limbiate, investita una bimba di sette anni
E' successo lunedì pomeriggio verso le 18.30: sul posto si sono precipitati i mezzi del 118 in codice rosso**

28.07.2014 - Un brutto incidente lunedì sera ha coinvolto a Limbiate una bambina di sette anni. La piccola è stata investita da un'auto mentre camminava a piedi. E' successo in via Dei Mille, all'altezza del civico 34. Sul posto si sono precipitati i mezzi del 118 in codice rosso e i vigili urbani di Limbiate per effettuare tutte le rilevazioni del caso. La situazione è subito apparsa drammatica ma poi le lesioni e le ferite sul corpo della piccola non sono risultate tali da metterne in pericolo la vita. E' stata soccorsa e trasportata in codice giallo in ospedale.

Fonte della notizia: monzatoday.it

**Tragica vacanza a Sellano, bici contro auto: bambino di 10 anni gravissimo al Meyer di Firenze
Incidente stradale dalla dinamica ancora da accertare. Il ragazzino, residente a Roma, era in vacanza in Umbria con i suoi genitori**

di Andrea Fabbri

SELLANO (PERUGIA), 28 luglio 2014 - Tragica vacanza a Sellano per un bambino di 10 anni che con la sua bicicletta ha impattato contro un'automobile e nel conseguente volo a terra ha battuto violentemente la testa. Le sue condizioni sono molto serie, tanto che i medici dell'ospedale di Foligno dove è stato immediatamente trasportato da un'autoambulanza del 118 hanno deciso per il suo trasferimento all'ospedale pediatrico Meyer di Firenze. Il fatto è avvenuto in località Puppaggi. La dinamica dell'incidente è al vaglio dei carabinieri di Sellano. A prestare i primi soccorsi sono stati un passante e la conducente della macchina con la quale il bambino ha avuto l'impatto. Il ragazzino è residente a Roma. Si trovava a Sellano con i genitori per trascorrere un periodo di vacanza.

Fonte della notizia: lanazione.it

**Rovato, ciclista 23enne travolto da un'auto: gravissimo
Incidente stradale a Rovato, sulla rotonda: un ciclista di 23 anni di Chiari è stato ricoverato all'ospedale Civile di Brescia, in gravissime condizioni. Trasportato in elicottero, la prognosi è riservata**

28.07.2014 - Un ragazzo di 23 anni originario di Chiari è ancora ricoverato al Civile di Brescia dopo essere stato investito, in sella alla sua bicicletta, da un'automobile di passaggio su una rotonda di Rovato, tra le frazioni di Sant'Anna e Duomo. Il giovane è stato travolto alle spalle, mentre stava svoltando a destra: colpito in pieno da una Toyota Yaris, che ha lo scaraventato a qualche metro di distanza, fino a farlo sbattere dritto contro un cartello stradale. Caduto rovinosamente a terra, e in una pozza di sangue. Immediati i soccorsi: prima un'ambulanza, poi l'elisoccorso che ha provveduto al ricovero d'urgenza, in Codice Rosso, in ospedale. Il ciclista è ancora al Civile, in prognosi riservata, ma non sarebbe in pericolo di vita. Sul posto, per i rilievi, gli agenti della Polizia Locale.

Fonte della notizia: bresciatoday.it

LANCIO SASSI

Colpito da un sasso mentre guida sulla Telesina. Avviate indagini

28.07.2014 - Nel corso della mattinata, si è presentato presso gli uffici della Squadra di Polizia giudiziaria della Polizia Stradale di Benevento, un uomo di 34 anni di Roma che ha denunciato che nel pomeriggio di ieri, mentre viaggiava sulla SS 372 Telesina, alla guida della propria auto, all'altezza dello svincolo per Telesina Terme è stato colpito nella parte anteriore della propria auto da una pietra lanciata da sconosciuti che, probabilmente, erano nascosti nella vegetazione posta ai lati della carreggiata. Sono state subito avviate le indagini, sia con pattuglie che con personale in abiti civili. Attualmente le investigazioni continuano per evitare che possano verificarsi episodi simili e per poter assicurare gli autori alla giustizia.

Fonte della notizia: ilquaderno.it

MORTI VERDI

**Si ribalta col trattorino mentre taglia l'erba: ferito un agricoltore di 62 anni
La dinamica dell'episodio è al vaglio ai Carabinieri e al personale della Medicina del Lavoro, che hanno proceduto ai rilievi di legge. Sul posto gli operatori del "118" sono intervenuti con l'elimedica**

SAN PATRIZIO 29.07.2014 - Si è ribaltato col trattorino mentre stava tagliando l'erba sul ciglio della strada. Un agricoltore di 62 anni è rimasto gravemente ferito in un incidente avvenuto nel tardo pomeriggio di lunedì a San Patrizio, in un campo lungo la Selice Vecchia. La dinamica dell'episodio è al vaglio ai Carabinieri e al personale della Medicina del Lavoro, che hanno proceduto ai rilievi di legge. Sul posto gli operatori del "118" sono intervenuti con l'elimedica e un'ambulanza: il paziente, dopo esser stato intubato, è stato trasportato all'ospedale "Maurizio Bufalini" di Cesena. Durante i primi soccorsi non ha mai perso conoscenza. Presenti anche i Vigili del Fuoco.

Fonte della notizia: ravennatoday.it

SBIRRI PIKKIATI

Detenuto ferisce due agenti penitenziari E' della provincia di Napoli, sconta condanna definitiva

FOGGIA, 29 LUG - Due agenti di polizia penitenziaria sono rimasti leggermente feriti (prognosi di cinque e 10 giorni) nel carcere di Foggia dopo essere stati aggrediti da un detenuto. L'aggressione, secondo quanto riferito dal Sappe (Sindacato autonomo di polizia penitenziaria), è stata compiuta ieri da un detenuto 45enne della provincia di Napoli che sta scontando una condanna definitiva per reati comuni.

Fonte della notizia: ansa.it

Brescia: ubriaco al bar, cerca di rubare la pistola a un poliziotto Attimi di tensione lunedì al Bar "One" di via San Zenò. Fortunatamente, l'uomo - un bresciano di 33 anni - è stato fermato prima che la situazione degenerasse

BRESCIA 29.07.2014 - Sono giorni movimentati per le forze dell'ordine cittadine. Dopo gli agenti picchiati lungo la strada che sale al castello domenica notte, un nuovo caso ad "alto rischio" si è verificato lunedì in via San Zenò, presso il bar "One". Verso le 14:30, una pattuglia della polizia è intervenuta dopo la richiesta del titolare, allarmato per la presenza di un cliente ubriaco e altamente molesto all'interno del locale. Il soggetto - P. A., nato a Brescia nel 1981 - è stato fermato dagli agenti e identificato, dopo essere stato portato in strada senza utilizzare le maniere forti. A quel punto, però, la situazione ha rischiato di degenerare. Con un scatto improvviso, il 33enne ha infatti cercato di impossessarsi della pistola del poliziotto, che, fortunatamente, è riuscito bloccargli le mani e a fargli lasciare la presa.

Fonte della notizia: bresciatoday.it

Via San Faustino: scippa una ragazza e picchia i poliziotti Arrestato, e subito rilasciato, un sedicenne di origine maghrebina

BRESCIA 29.07.2014 - Ruba la borsetta a una ragazza e picchia i poliziotti che cercano di arrestarlo. E' successo nella notte tra domenica e lunedì in via San Faustino a Brescia. Protagonista del furto e dell'aggressione un sedicenne di origine maghrebina domiciliato ad Agrigento. Il giovane è stato rintracciato grazie alla escrezione fornita dalla vittima dello scippo. Poco dopo le 2:00, le ha raggiunto una Volante lungo la salita che porta al Castello. Qui è iniziata la rissa con i poliziotti, che alla fine sono riusciti a bloccarlo e portarlo in Questura, dove è stato denunciato per furto aggravato, resistenza e violenza a pubblico ufficiale. Dopo l'identificazione, però, è stato subito rilasciato.

Fonte della notizia: bresciatoday.it

Senza documenti in piazza Garibaldi, arrestato per violenza e resistenza In manette un extracomunitario

29.07.2014 - Nella serata di domenica gli Agenti della sezione "Falchi" della Squadra Mobile hanno tratto in arresto per resistenza e violenza a pubblico ufficiale un cittadino nigeriano di anni 33, Sunday Stallone Ademola. I poliziotti, intorno alle 20.00 in piazza Garibaldi, hanno proceduto al controllo dei documenti di alcuni cittadini extracomunitari. Nel corso del controllo uno di questi, privo di documenti, ha iniziato ad dare in escandescenza opponendo una ferma resistenza ai poliziotti presenti. Nonostante i ripetuti tentativi di riportarlo alla calma il cittadino nigeriano ha continuato nella sua violenta condotta rendendo difficoltoso l'accompagnamento negli uffici di via Palatucci. Solo dopo alcuni concitati momenti l'uomo veniva riportato alla ragione e condotto negli Uffici della Questura, dove, dopo le formalità di rito, è stato tratto in arresto.

Fonte della notizia: tarantobuonasera.it